

Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione
IN LIQUIDAZIONE
(L. R. n. 1/2016)

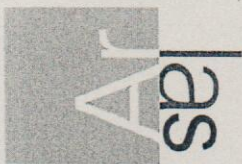
DECRETO N. 20 DEL 16.05.2022

Oggetto: Esecuzione sentenza Corte Appello Sez. Lavoro n. 2343/2020 R.G. n. 3377/2016 Arlas in Liquid. c/ Vanacore Maria + 10 in esito alla riforma della sentenza n. 9453/2016 del Tribunale di Napoli Sez. Lavoro Vanacore Maria + 10 c/ Arlas. - Liquidazione del risarcimento determinata con sentenza di accertamento del Trib. Napoli Sez. Lavoro n. 6907/2021 pubbl. il 07.02.2022.
Impegno, liquidazione e pagamento in favore di Mauriello Antonio dell'importo risarcitorio di €. 13.628/52 a valere sul Capitolo n. 684 del Bilancio di Previsione Anno 2022 dell'Arlas in Liquidazione.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

PREMESSA :

- con L.R. n. 1/2016 art. 1 è stata soppressa l'Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione (ARLAS), istituita con L.R. n. 14/2009 e modificata con L.R. 7/2010;
- con decorrenza dal 19.01.2016 le funzioni di competenza della soppressa Arlas sono esercitate dalla Direzione Regionale competente (rif.: art. 1, comma 2, L.R. 1/2016) che succede in tutti rapporti - attivi e passivi - esistenti e non estinti dalla procedura di liquidazione (rif.: art. 1, comma 5, L.R. 1/2016);
- con Decreto n. 11 del 25.01.2016, il Presidente della Giunta Regionale ha nominato Commissario Liquidatore dell'Ente soppresso il Funzionario Regionale Dott. Pasquale Micera, incarico successivamente rinnovato con DPGR n. 105 del 28.04.2016, per attuare quanto stabilito all'art. 1 della citata L.R. n. 1/2016 svolgendo ogni attività necessaria per l'adempimento dei compiti connessi alla soppressione (rif.: art. 1, comma 4 e 5, L.R. n. 1/2016);
- nel periodo 2007 - 2010 l'Arlas, nell'ambito dei propri compiti e funzioni di Ente Strumentale della Regione Campania, ha affidato diversi incarichi esterni di collaborazione a progetto al ricorrente **Mauriello Antonio** che ha proposto ricorso al competente Giudice del Lavoro per ottenere, previa declaratoria di nullità dei contratti a termine intercorsi, la stabilizzazione del rapporto di lavoro intercorso con l'Arlas con condanna al pagamento delle retribuzioni contrattuali dovute ed, in subordine, in riconoscimento dell'indennità risarcitoria prevista per legge;
- con **sentenza n. 9453/2016** il Tribunale di Napoli Sez. Lavoro accoglieva integralmente il ricorso presentato dal ricorrente **Mauriello Antonio** per la stabilizzazione del rapporto di lavoro intercorso con l'Arlas condannando la resistente al pagamento delle retribuzioni mensili maturate a far data data 04.11.2010;
- con **sentenza n. 2343/2020** pubbl. il 18.09.2020 la Corte di Appello di Napoli Sez. Lavoro accoglieva il gravame avverso la predetta sentenza di condanna proposto dalla soccombente Arlas in Liquidazione annullando la pronuncia di stabilizzazione del rapporto lavorativo e di pagamento delle retribuzioni relative ma riconosceva la tutela risarcitoria nella misura pari a sei mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto goduta dalla ricorrente;
- con **sentenza n. 6907/2021** pubbl. il 07.02.2022 il Trib. di Napoli Sez. Lavoro, a seguito di ricorso depositato in data 17.12.2020 proposto cumulativamente dai ricorrenti nei confronti dell'Arlas in Liquidazione e della Regione Campania per l'esatto accertamento dell'importo risarcitorio stabilito dalla Corte di Appello di Napoli, stabiliva che le somme dovute in base al predetto titolo giudiziario è pari ad **€. 13.628/52**, oltre spese e competenze di procedura liquidate in favore del difensore costituito Avv. Giuseppe Marziale. Il Tribunale emetteva la sentenza di accertamento nei soli confronti della Regione Campania con estromissione dell'Arlas in Liquidazione per tutte le motivazioni ivi esposte;



Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione
IN LIQUIDAZIONE
(L. R. n. 1/2016)

- a seguito della notifica della predetta sentenza di accertamento n. 6907/2021 nei confronti della Regione Campania, trasmessa per competenza amministrativa all'Arlas in Liquidazione, la Gestione Commissariale dell'Arlas ha anticipato alla controparte una proposta transattiva a mezzo email che è stata poi determinata ed ufficializzata con nota Arlas in Liquid. Prot. n. 424 del 21.04.2022.

PRESO ATTO

che con Pec del 10.05.2022 dall'Avv. Giuseppe Marziale, in nome e per conto di tutti i propri assistiti, ha inoltrato dichiarazione di accettazione cumulativa della transazione ufficializzata con nota Arlas in Liquid. Prot. n. 424 del 21.04.2022 fornendo anche i codici IBAN per l'accredito degli importi risarcitori definiti in €. 13.628/52 per ciascun beneficiario con accollo delle spese e competenze legali liquidate al difensore costituito da parte della Gestione Liquidatoria, a definitiva liberazione ed estinzione del debito costituito formalmente in capo alla Regione Campania;

CONSIDERATO

- che l'Arlas in Liquidazione è stata condannata a risarcire il ricorrente Mauriello Antonio e altri 10 ricorrenti come da sentenza n. 2343/2020 della Corte di Appello di Napoli Sez. Lavoro;

- che il Trib. Napoli Sez. Lavoro, con sentenza di accertamento n. 6907/2021 pubbl. il 07.02.2022, per quanto formalmente non opponibile all'Arlas in Liquidazione (sentenza emessa nei soli confronti della Regione Campania) ma obbligata diretta in forza della predetta sentenza n. 2343/2020 della Corte di Appello di Napoli Sez. Lavoro, ha determinato in €. 13.628/52 l'importo risarcitorio dovuto in favore di ciascun ricorrente come da titolo giudiziario;

- che l'Arlas in Liquidazione è tenuta ad eseguire la sentenza n. 2343/2020 della Corte di Appello di Napoli Sez. Lavoro con il risarcimento pari a sei mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto goduta dalla ricorrente, determinata giudizialmente in €. 13.628/52 ;

- che l'Avv. Giuseppe Marziale, in nome e per conto di tutti i propri assistiti, ha inoltrato dichiarazione di accettazione cumulativa della transazione fornendo anche i codici IBAN per l'accredito degli importi risarcitori definiti in €. 13.628/52, senza ulteriori accessori, per ciascun beneficiario con accollo delle spese e competenze legali liquidate al difensore costituito da parte della Gestione Liquidatoria a liberazione ed estinzione del debito formalmente in capo alla Regione Campania;

- che la Regione Campania trasferisce annualmente all'Arlas in Liquidazione i fondi necessari per il fabbisogno della struttura intesi come risorse per le retribuzioni dei dipendenti in servizio sino al trasferimento nei ruoli regionali e le risorse necessarie - come da bilanci annuali - per le attività di liquidazione dei rapporti passivi dell'Arlas fino alla chiusura della liquidazione;

RITENUTO

- che l'Arlas in Liquidazione può impegnare, liquidare e pagare l'importo risarcitorio di €. 13.628/52 in favore del beneficiario Mauriello Antonio imputando l'esborso sul Cap. n. 684.0 - Bilancio di Previsione dell'Arlas in Liquidazione - Anno 2022- che presenta la sufficiente disponibilità;

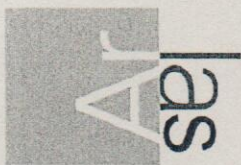
- di dover disporre ed autorizzare l'Ufficio del Trattamento Economico dell'Arlas in Liquidazione ad impegnare, liquidare e pagare l'importo di €. 13.628/52 in favore del beneficiario Mauriello Antonio a mezzo bonifico bancario con indicazione della relativa causale;

VISTO

- la L.R. n. 1/2016;

- il D.P.G.R. n. 11/2016 e ss.mm.ii.;

- la sentenza n. 9453/2016 del Tribunale di Napoli Sez. Lavoro;



Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione
IN LIQUIDAZIONE
(L. R. n. 1/2016)

- la sentenza n. 2343/2020 della Corte Appello Sez. Lavoro n. 2343/2020 R.G. 3377/2016;
- la sentenza di accertamento del Trib. Napoli Sez. Lavoro n. 6907/2021 pubbl. il 07.02.2022;
- la nota Arlas in Liquid. Prot. n. 424 del 21.04.2022 di proposta della transazione ed accollo inoltra a mezzo Pec del 29.04.2022;
- la dichiarazione di accettazione cumulativa trasmessa a mezzo Pec del 10.05.2022 dall'Avv. Giuseppe Marziale in nome e per conto di tutti i propri assistiti;

DECRETA

alla stregua dell'istruttoria espelata e per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di impegnare la spesa complessiva di €. 13.628/52 (Euro tredicimilaseicentoventotto/52) per il risarcimento stabilito dalla Corte di Appello di Napoli Sez. Lavoro con sentenza n. 2343/2020 e derminato nell'ammontare con sentenza del Trib. Napoli Sez. Lavoro n 6907/2021 in favore di **Mauriello Antonio** sul Cap. n. 684.0 del Bilancio di Previsione dell'Arlas in Liquidazione - Anno 2022;
- di disporre ed autorizzare l'Ufficio del Trattamento Economico dell'Arlas in Liquidazione a liquidare e pagare l'importo complessivo di €. 13.628/52 (Euro tredicimilaseicentoventotto/52) in favore di **Mauriello Antonio** nato a Napoli il 12.04.1982 - C.F.: MRL NTN 82D12 F839F - a mezzo bonifico bancario con indicazione della relativa causale;
- di trasmettere il presente decreto all'Ufficio del Trattamento Economico e del Personale dell'Arlas in Liquidazione.

Il Responsabile Ufficio Legale
Avv. Roberto Palmieri

Il Commissario Liquidatore
(DPGR n. 1 del 28.01.2016)
Dott. Pasquale Micera

